

ACQUIRENTE UNICO

Sulla base della previsione di un fabbisogno del mercato tutelato 2009 pari a circa 90,8 TWh, la società ha effettuato una serie di azioni volte a coprire parte del fabbisogno stesso. In particolare, nel corso del 2008 AU ha svolto cinque aste, per la selezione di controparti per la stipula di contratti differenziali a 2 vie a copertura del rischio PUN per l'anno 2009. La potenza complessivamente coperta ammonta, nelle ore di base, a 1.871 MW, equivalenti ad un'energia di 16,4 TWh e nelle ore di picco a 925 MW, equivalenti a 2,9 TWh.

Un ulteriore contributo alla copertura del fabbisogno di energia è stato apportato dalle aste, svoltesi tra il mese di settembre ed il mese di dicembre 2007, mediante le quali sono state assegnate forniture con stipula di contratti bilaterali fisici, in un'ottica pluriennale. In particolare, è stata aggiudicata per il 2009 una potenza complessivamente pari a 755 MW.

GESTORE DEL MERCATO ELETTRICO

L'esercizio 2009 sarà caratterizzato dalla già richiamata riforma del funzionamento del mercato elettrico introdotta dalla Legge 2/09. In particolare i principi di maggior rilievo per il GME sono i seguenti:

- viene istituito un mercato infragiornaliero in negoziazione continua che sostituisce l'attuale MA;
- i dati del mercato relativi alle offerte di vendita e di acquisto devono essere resi pubblici al massimo dopo 7 giorni;
- è attuata la riforma del MSD;
- è prevista l'integrazione funzionale tra il mercato infragiornaliero e il MSD;
- il prezzo dell'energia è determinato in base ai diversi prezzi di vendita offerti sul mercato, in modo vincolante, da ciascuna azienda, accettati con precedenza per le forniture offerte ai prezzi più bassi fino

al completo soddisfacimento della domanda;

- è previsto che l'AEEG, ogni anno, invii al MSE, una segnalazione sul funzionamento dei mercati dell'energia. In particolare si fa riferimento a misure per l'integrazione dei mercati europei e lo sviluppo dei mercati a termine fisici e finanziari;
- viene richiesto che i mercati a termine vengano ulteriormente sviluppati attraverso l'ampliamento della gamma di prodotti offerti su MTE al fine di coprire un orizzonte temporale più lungo di quello attualmente disponibile;
- è previsto un incremento significativo dei livelli di trasparenza nelle operazioni del Mercato Elettrico.

Con riferimento ai mercati ambientali nel 2009 si prevede in particolare un incremento dei volumi dei titoli scambiati nel Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica, alla luce degli incrementi degli obiettivi di risparmio in capo ai soggetti obbligati mentre, a causa della crisi economica attuale e le conseguenti previsioni di recessione economica, si prevedono bassi volumi sul Mercato delle Unità di Emissione in attesa di maggiori dati economici sullo stato dell'economia e sul livello atteso delle emissioni degli impianti obbligati.

A partire dal 2009 si è ampliata la tipologia di prodotti negoziabili sul MTE, introducendo la quotazione di prodotti giornalieri con profilo baseload e peakload, e abolito la Piattaforma di Aggiustamento Bilaterale per la domanda e svolto le attività necessarie per consentire alle unità di consumo di partecipare al Mercato di Aggiustamento.

PAGINA BIANCA

Schemi bilancio consolidato

**Stato patrimoniale
Conto economico**

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

Euro mila	31.12.2007		31.12.2008		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-			-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immateriali					
1) Costi di impianto e di ampliamento	-		-		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3		-		(3)
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	3.515		3.889		374
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27		11		(16)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	20		388		368
7) Altre	1.425		1.361		(64)
		4.990		5.649	659
II. Materiali					
1) Terreni e fabbricati	29.503		28.960		(543)
2) Impianti e macchinario	3.668		3.923		255
3) Attrezzature industriali e commerciali	101		180		79
4) Altri beni	4.828		4.575		(253)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	100		410		310
		38.200		38.048	(152)
III. Finanziarie					
1) Partecipazioni in:					
d) altre imprese		-		-	
	Esigibili entro 12 mesi		Esigibili entro 12 mesi		
2) Crediti:					
d) verso altri	129	1.233	910		(323)
3) Altri titoli		-	22.034		22.034
		1.233		22.944	21.711
Totale Immobilizzazioni		44.423		66.641	22.218
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze		-		-	-
II. Crediti					
1) Verso clienti	1430	4.942.998	4.737.945		(205.053)
4 bis) Crediti tributari		15.122	18.822		3.700
4-ter) Imposte anticipate	16	1.127	623		(504)
5) Verso altri		14.492	2.104		(12.388)
6) Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		685.737	216.780		(468.957)
		5.659.476		4.976.274	(683.202)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
6) altri titoli		22.034	-		(22.034)
		22.034		-	(22.034)
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali		120.002	1.067.522		947.520
3) Danaro e valori in cassa		30	15		(15)
		120.032		1.067.537	947.505
Totale attivo circolante		5.801.542		6.043.811	242.269
D) RATEI E RISCONTI					
- Ratei attivi	21		21		
- Risconti attivi	345		624		279
Totale ratei e risconti		366		645	279
TOTALE ATTIVO		5.846.331		6.111.097	264.766

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – PASSIVO

Euro mila	31.12.2007		31.12.2008		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale		26.000		26.000	-
IV. Riserva legale		4.069		4.589	520
VIII. Utili portati a nuovo		87.375		93.907	6.532
IX. Utile del Gruppo		11.995		17.281	5.286
Patrimonio Netto Consolidato del Gruppo		129.439		141.777	12.338
B) FONDI PER RISCHI E ONERI					
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	413		546		133
2) Per imposte, anche differite	2.917		3.274		357
3) Altri	48.677		51.238		2.561
Totale fondi per rischi ed oneri		52.007		55.058	3.051
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
		6.574		5.968	(606)
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi		
D) DEBITI					
4) Debiti verso banche - per finanziamenti breve termine		862.007	-		(862.007)
7) Debiti verso fornitori		4.426.167	5.507.377		1.081.210
12) Debiti tributari		12.245	5.837		(6.408)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		1.285	1.474		189
14) Altri debiti		253.372	317.235		63.863
15) Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico		32.174	10.934		(21.240)
Totale debiti		5.587.250		5.842.857	255.607
E) RATEI E RISCONTI					
- Ratei passivi		1.017	30		(987)
- Risconti passivi		70.044	65.407		(4.637)
Totale ratei e risconti		71.061		65.437	(5.624)
TOTALE PASSIVO		5.716.892		5.969.320	252.428
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		5.846.331		6.111.097	264.766
CONTI D'ORDINE					
Garanzie ricevute		3.560.171		3.464.062	(96.109)
Altri Conti d'ordine		36.114.304		30.347.983	(5.766.321)
Totale conti d'ordine		39.674.475		33.812.045	(5.862.430)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Euro mila	Esercizio 2007		Esercizio 2008		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.263.196		29.366.804		5.103.608
5) Altri ricavi e proventi	170.517		325.178		154.661
Totale valore della produzione		24.433.713		29.691.982	5.258.269
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		23.031.575		27.835.284	4.803.709
7) Per servizi		1.084.482		1.371.125	286.643
8) Per godimento di beni di terzi		13.265		28.214	14.949
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	20.123		21.683		1.560
b) Oneri sociali	5.563		5.901		338
c) Trattamento di fine rapporto	1.559		1.613		54
d) Trattamento di quiescenza e simili	66		394		328
e) Altri costi	912		1.009		97
		28.223		30.600	2.377
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.750		2.646		(104)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.527		2.879		352
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante disponibilità liquide	4.245		2.029		(2.216)
		9.522		7.554	(1.968)
12) Accantonamenti per rischi		227		7.209	6.982
13) Altri accantonamenti		52		-	(52)
14) Oneri diversi di gestione		243.788		411.168	167.380
Totale costi della produzione		24.411.134		29.691.154	5.280.020
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		22.579		828	(21.751)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	24		24		-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		306		306
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni:					
- altri	21		-		(21)
d) proventi diversi dai precedenti:					
- altri	11.280		35.024		23.744
		11.325		35.354	24.029
17) Interessi e altri oneri finanziari:		3.027			
- altri	13.085		7.299		(5.786)
		13.085		7.299	(5.786)
Totale Proventi e oneri finanziari		(1.760)		28.055	29.815

Euro mila	Esercizio 2007		Esercizio 2008		Variazioni
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		-		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi:					
- vari	2.604		191		(2.413)
21) Oneri:		2.604		191	(2.413)
- vari	707		843		136
		707		843	136
Totale delle partite straordinarie		1.897		(652)	(2.549)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		22.716		28.231	5.515
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(10.721)		(10.950)	(229)
23) Utile del Gruppo		11.995		17.281	5.286

PAGINA BIANCA

Nota integrativa

PAGINA BIANCA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La data di riferimento del Bilancio consolidato, il 31 dicembre 2008, è quella della società Capogruppo GSE. Tutte le società incluse nel consolidamento hanno l'esercizio sociale coincidente con l'anno solare. I bilanci utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per le Assemblee degli Azionisti, opportunamente rettificati ove necessario, per uniformarli ai principi contabili omogenei di Gruppo. Il raccordo fra gli ammontari del patrimonio netto e del risultato d'esercizio, desumibili dal bilancio d'esercizio del GSE, e quelli risultanti dal consolidato alla stessa data è presentato nella nota a commento del patrimonio netto consolidato.

I valori sono tutti espressi in migliaia di euro.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo GSE e le due società AU e GME delle quali la stessa possiede l'intero capitale sociale ed esercita un controllo attraverso la totalità dei diritti di voto.

Denominazione	Attività	Sede Legale	Capitale Sociale	Quota % possesso
Acquirente Unico S.p.A.	Settore Elettrico	Roma	7.500	100
Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.	Settore Elettrico	Roma	7.500	100

CRITERI E PROCEDURE DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale.

I più significativi principi di consolidamento applicati sono i seguenti:

- il valore contabile della partecipazione nelle società controllate consolidate è eliminato a fronte del relativo patrimonio netto delle società partecipate secondo il metodo integrale;
- le partite di debito e credito, costi e ricavi derivanti da operazioni fra società del Gruppo sono state eliminate. Eventuali utili e perdite emergenti da operazioni tra società consolidate che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati;
- i dividendi distribuiti all'interno del Gruppo sono eliminati da conto economico e riattribuiti al patrimonio netto nella posta utili portati a nuovo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del c.c. omogenei rispetto al precedente esercizio, integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in relazione alla riforma del diritto societario e dai documenti emessi dallo stesso OIC. I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti, previo consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

I marchi si riferiscono ai costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati in un arco temporale di 10 anni.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione o di produzione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle aliquote economico-tecniche rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) se vengono meno i presupposti della valutazione effettuata.

Sono di seguito indicate le principali aliquote di ammortamento economico-tecniche:

	Aliquote % economico-tec.
Fabbricati	2,5
Attrezzature industriali e commerciali	6-10
Stazioni di lavoro	20

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto, non modificativi della consistenza o delle potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, i costi di manutenzione aventi, invece, natura incrementativa sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo del bene.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i “crediti verso il personale” per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale residuo. In questa voce è iscritto, inoltre, il titolo obbligazionario sottoscritto dalla società GME iscritto al costo di acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le “Immobilizzazioni finanziarie” o nell’“Attivo circolante” in relazione alla loro natura e destinazione.

I valori suddetti risultano dalla differenza tra i valori nominali dei crediti commerciali e il “Fondo svalutazione crediti” portato in diretta diminuzione della corrispondente voce dell’attivo.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale; quelli per imposte correnti sono iscritti in base alle aliquote in vigore, applicate ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere risultano essere inferiori ai crediti di imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell’attivo dello Stato patrimoniale.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Comprendono quote di proventi ed oneri comuni a più esercizi in funzione del principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell’esercizio, sono indeterminati l’ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI QUIESCENZA ED OBBLIGHI SIMILI

Accoglie le indennità sostitutive del preavviso relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto, ai sensi del Contratto Collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli stanziamenti di tali fondi in bilancio riflettono la migliore stima possibile – in base agli elementi a disposizio-

ne – al fine di coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura d'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni erogate agli stessi ai sensi di legge, nonché della parte destinata ai fondi pensione. A seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), il fondo TFR viene ridotto anche delle quote trasferite al Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS.

CONTI D'ORDINE

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22.

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

I contributi ed i relativi crediti sono iscritti in contabilità al momento in cui esiste una Delibera formale di erogazione da parte dell'ente concedente e sospesi nel conto economico, attraverso i risconti passivi, nell'attesa del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono. Al momento del passaggio in esercizio del cespite cui si riferiscono sono iscritti in detrazione del valore dello stesso e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene.

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo ed iscritti nell'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.

RICAVI E COSTI

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per le altre prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

I ricavi e i costi per vendita di energia elettrica sono integrati con opportune stime in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'AEEG.

STRUMENTI FINANZIARI DI COPERTURA

Ai fini della gestione della compravendita di energia, la Capogruppo e la controllata AU stipulano dei contratti

derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato. Tali contratti sono posti in essere nello svolgimento della attività istituzionale della società e nel rispetto di quanto stabilito dai specifici Decreti ministeriali emanati annualmente.

I differenziali di prezzo negativi o positivi, relativi ai contratti stipulati, vengono registrati per competenza nel conto economico, rispettivamente fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

I differenziali di prezzo, negativi o positivi, relativi ai contratti alle differenze (ad una ed a due vie), stipulati a copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi sulla Borsa elettrica, come pure i premi maturati ai sensi di contratto (per i soli CFD a una via), vengono registrati per competenza nel conto economico fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Ai sensi dell'art. 2427 bis e dell'art. 2428 del Codice Civile sono state riportate in specifici paragrafi della Nota Integrativa e della Relazioni sulla gestione, informazioni rilevanti relative ai contratti di copertura sottoscritti dalle Società del Gruppo.

Più in particolare, si evidenzia che in una sezione specifica della Nota Integrativa sono compendiate le informazioni, relativamente a ciascuna tipologia di contratti differenziali in essere alla data di chiusura dell'esercizio, circa la valutazione a "fair value", calcolata alla stessa data, nonché i dati quantitativi rilevanti (in termini di sottostante e di nozionale).

Il valore corrente al 31 dicembre 2008 dei contratti differenziali assegnati nel 2008 ma riferibili all'esercizio 2009, è iscritto in una specifica voce dei Conti d'ordine.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC 25, vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte anticipate sono iscritte alla voce "Crediti – imposte anticipate".

Le imposte differite non sono rilevate al fondo imposte differite qualora esistano scarse probabilità che il debito sorga.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2008 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 66.641 MILA

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali i seguenti prospetti indicano, per ciascuna voce come previsto dall'art. 2427 Codice Civile le loro movimentazioni.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – Euro 5.649 mila

Il dettaglio della voce è il seguente:

Euro mila	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2007						
Costo originario	31	19.837	101	20	4.540	24.529
Ammortamenti cumulati	(28)	(16.322)	(74)	-	(3.115)	(19.539)
Saldo al 31.12.2008	3	3.515	27	20	1.425	4.990
Movimenti esercizio 2008						
Incrementi	-	2.355	1	388	566	3.310
Passaggi in esercizio	-	20	-	(20)	-	-
Altre variazioni	-	(3)	-	-	-	(3)
Ammortamenti	(3)	(1.998)	(17)	-	(630)	(2.648)
Saldo movimenti dell'esercizio 2008	(3)	374	(16)	368	(64)	659
Situazione al 31.12.2008						
Costo originario	31	22.209	102	388	5.106	27.836
Ammortamenti cumulati	(31)	(18.320)	(91)	-	(3.745)	(22.187)
Saldo al 31.12.2008	-	3.889	11	388	1.361	5.649

Costi di impianto e di ampliamento

La voce si riferisce alle spese relative alla costituzione delle società controllate e nel corso del 2008 è stata completamente ammortizzata.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno – Euro 3.889 mila

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono pari a Euro 3.889 mila e,